

1909

3^a



CARISSIMI CONFRATELLI,

*Piacque al Signore di chiamare a Sè il nostro buon confratello, professore
perpetuo,*

Sac. Edoardo GOLDEMANN

*di anni 28, morto santamente in questa casa di Liegi, mercoledì 18 del corrente
mese, alle 18 1/4, circondato da parecchi suoi superiori e confratelli in preghiera.*

Nato a Basilea, il 17 Ottobre 1880, entrò giovane ancora nel nostro orfanotrofio di S. Giov. Berchmans, dove compì i suoi studii ginnasiali con pieno successo e vera edificazione dei suoi condiscipoli.

Amnesso nel noviziato di Hechtel, si fece tosto ammirare per la sua tenera devozione verso la Vergine Ausiliatrice ed un sincero attaccamento per la Santa Regola, sulla quale doveva modellare tutta la sua Vita. Emessi i santi voti nel 1902, fu mandato nella casa di Muri, per esercitarvi il suo zelo come professore ed assistente. Di là, si recò a Saint Denis Westrem, presso Gand, e poscia ritornò a Liegi, ove ricevette le sacre ordinazioni. Il ricordo del fervore con cui celebrò la sua prima messa, nel nostro Santuario di Maria Ausiliatrice, il 5 Aprile del 1908, è ancora vivo in mezzo ai giovani.

Pio, intelligente, attivo, faceva concepire le più belle speranze; ma Iddio, i cui decreti sono impenetrabili, dispose altrimenti.

Nel mese di Ottobre dell' anno scorso, già colpito dal male che doveva rapircelo, non volle omettere nessuna delle sue varie occupazioni; ma il 5 Marzo p. p. i progressi della malattia l'obbligarono a mettersi a letto, senza poter più rialzarsi.

Sarebbe troppo lungo il dire ciò che fu il caro D. GOLDEMANN in preda ai suoi dolori : quante volte, il confratello, che divenne suo infermiere di giorno e di notte, ricevette l'esempio più edificante della sua pietà, rassegnazione ed angelica pazienza ! Il 18 Agosto finalmente, nell' ottava della festa del nostro santo patrono, S. Giov. Berchmans, 8 giorni dopo di aver ricevuta l'estrema unzione, circondato da superiori e confratelli, profondamente commossi nel vederlo si sovente sorridere al pensiero di riunirsi al suo buon Gesù, a Maria santissima e di far presto conoscenza col nostro Ven. padre D. Bosco, le sante Regole in una mano ed il rosario nell' altra, rese la sua bell' anima al Creatore.

Unanime fu l'esclamazione di tutti i presenti : « Signore, concedetemi di morire come questo buon confratello, che avete ripreso con Voi ! » Tuttavia, non dimentichiamo il dovere della carità : preghiamo per la pace eterna dell' anima sua, affinchè Iddio ci mandi molti confratelli zelanti, come lo fu il nostro caro D. GOLDEMANN.

Nelle vostre orazioni, vogliate pure ricordarvi di questa casa e del suo direttore

Vostro affmo in G. e M.

Sac. Luigi MERTENS.

Liegi, 26 Agosto 1909.

Italie

Rev.mo Consigliere Capit. Sup. Salesiani
Via Cottolengo, 32
Torino